

**PATRIMONIO, PERSONA
E NUOVE TECNICHE
DI «GOVERNO DEL DIRITTO»**

INCENTIVI, PREMI, SANZIONI

**XIX Colloquio biennale
Associazione Italiana di Diritto Comparato
Ferrara, 10-12 maggio 2007**

a cura di

PIER GIUSEPPE MONATERI e ALESSANDRO SOMMA



PATRIMONIO, PERSONA
E NUOVE TECNICHE
DI «GOVERNO DEL DIRITTO»
INCENTIVI, PREMI, SANZIONI

XIX Colloquio biennale
Associazione Italiana di Diritto Comparato
Ferrara, 10-12 maggio 2007

a cura di

PIER GIUSEPPE MONATERI
ALESSANDRO SOMMA



Edizioni Scientifiche Italiane

Indice

PIER GIUSEPPE MONATERI e ALESSANDRO SOMMA
Prefazione » 11

PIER GIUSEPPE MONATERI e ALESSANDRO SOMMA
Ringraziamenti » 13

Relazioni generali

SERENELLA ARMELLINI
La premialità nella storia: Cicerone e la questione delle ricompense » 17

MARIA ROSARIA FERRARESE
Diritto-orologio e diritto-bilancia » 45

VINCENZO ZENO-ZENCOVICH
Comunicazione, reputazione, sanzione » 55

SESSIONE DI DIRITTO DEI CONTRATTI

Incentivi e disincentivi nel diritto dei contratti

ANTONIO GAMBARO
Incentivi e disincentivi nella disciplina del contratto » 71

DIANA CERINI
*Il sovraindebitamento del consumatore in prospettiva comparata:
l'esdebitazione tra premio e punishment* » 77

MICHELE GRAZIADEI
*Incentivi e disincentivi nella disciplina del contratto: uno sguardo
d'insieme sul quadro attuale* » 109

CARLO MARCHETTI
Premi per l'adempimento del contratto ed obblighi di rinegoziazione » 127

ALBERTO M. MUSY
*La vendita: contratto istantaneo o contratto di durata? Dall'analisi
economica ai contratti relazionali* » 135

PAOLO PARDOLESI
*Rimedi che non rimediano e alternative risarcitorie: il disgorgement
dei profitti da inadempimento* » 145

PIETRO SIRENA <i>Incentivi e disincentivi nella risoluzione del contratto per inadempimento</i>	» 171
--	-------

SESSIONE DI DIRITTO PUBBLICO

Profili pubblicistici della sanzione

LORENZO CUOCOLO <i>Il potere sanzionatorio delle Autorità indipendenti: spunti per una comparazione</i>	» 187
CLAUDIO DORDI <i>Le sanzioni nel diritto internazionale dell'economia: il tentativo di una lettura alternativa</i>	» 211
ALESSANDRA GIANELLI <i>Considerazioni sulla natura giuridica della contromisura internazionale</i>	» 225
ALESSANDRA LANG <i>Le sanzioni dell'Unione europea</i>	» 247
MARCO PEDRAZZI <i>Sanzione e diritti umani nel diritto internazionale</i>	» 263
ANDREA PISANESCHI <i>I principi comunitari comuni in tema di sanzioni amministrative</i>	» 277
LUIGI SICO <i>Le sanzioni del Consiglio di Sicurezza: fondamento ed efficacia</i>	» 285

SESSIONE DI DIRITTO SOCIETARIO

Incentivi, premi e sanzioni nel diritto societario

DIEGO CORAPI <i>Incentivi, premi e sanzioni nel diritto societario e finanziario</i>	» 301
DOMENICO BENINCASA <i>Procedure concorsuali e comune tendenza del loro adeguamento alle ragioni dell'economia</i>	» 303
SIDO BONFATTI <i>Tecniche di «governo del diritto» in materia di emissione e collocamento di prodotti «finanziari-assicurativi»</i>	» 321
PATRIZIA GROSSO <i>Sistemi di gestione e di controllo: modelli ispiratori e prassi applicative</i>	» 325

MAURO MICCOLI
L'evoluzione delle funzioni di controllo degli intermediari finanziari alla luce della direttiva MIFID: la «funzione di compliance» » 353

FILIPPO PALMIERI
L'eterofinanziamento delle società di capitali di piccole dimensioni nella disciplina italiana ed inglese: titoli di debito delle S.r.l. vs debentures di Ltd (private) companies » 365

FEDERICO PERNAZZA
Società quotate e autorità di vigilanza: poteri conformativi e poteri sanzionatori a confronto » 401

ILARIA RICCI
Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari: spunti di comparazione con il chief financial officer statunitense » 419

GIANLUCA SCARCHILLO
I nuovi progetti di legge sulle azioni risarcitorie collettive: spunti di riflessione e prospettive. Profili di diritto comparato » 433

RAFFAELE TORINO
Recesso del socio di società di capitali e tutela dei creditori sociali. Modello italiano ed esperienze straniere » 463

SESSIONE DI DIRITTO DI FAMIGLIA

Un nuovo diritto di famiglia fra tutele e rimedi

MARIA DONATA PANFORTI
Un nuovo diritto di famiglia fra tutela e rimedi » 485

GABRIELLA AUTORINO STANZIONE
Patrimonio, persona e nuove tecniche di «governo del diritto»: incentivi, premi, sanzioni, alternative » 489

FRANCESCA BRUNETTA D'USSEAU
L'unione registrata in Germania alla luce delle recenti modifiche legislative » 507

SILVIA FERRERI e ROBERTA ALUFFI BECK-PECCOZ
Il consenso dei coniugi: quale autonomia nella più recente legislazione marocchina? » 525

ANDREA FUSARO
L'espansione dell'autonomia privata in ambito successorio nei recenti interventi legislativi francesi ed italiani » 531

ANTONELLO MIRANDA
*«Famiglie e vecchi diritti»: brevi considerazioni sull'evoluzione del
rapporto tra diritto, famiglia e società* » 565

VIRGINIA ZAMBRANO
*Conflitti familiari e tecniche di disincentivazione della litigation. La
mediazione familiare* » 571

SESSIONE DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Aspetti di complessità delle controversie

MICHELE TARUFFO
Complessità » 595

STEPHEN B. BURBANK
*The Complexity of Modern American Civil Litigation: Curse or
Cure?* » 599

REMO CAPONI
Nozione di controversia «complessa»: impieghi normativi » 613

FRANCESCA CUOMO ULLOA
*La conciliazione nelle controversie complesse. L'esperienza ameri-
cana e quella italiana a confronto* » 621

CINZIA GAMBA
«Standards» di decisione e complessità dei fatti » 637

ANDREA GIUSSANI
*Teorie della complessità, controversie plurisoggettive e contenzioso
di serie* » 649

LUCA PASSANANTE
Complessità dei conflitti e struttura del processo » 655

FABIO ROTA
*L'insostenibile complessità del processo: quale giustizia per gli small
claims?* » 677

ELISABETTA SILVESTRI
Quale giudice per le controversie complesse? » 705

DIEGO VOLPINO
*Aspetti di complessità oggettiva nel riconoscimento del giudicato
straniero* » 723

SESSIONE DI DIRITTO DELLA CONCORRENZA

Nuovi modelli e tecniche sanzionatorie nel diritto della concorrenza

- ALDO FRIGNANI
I nuovi modelli e tecniche sanzionatorie » 741
- GIUSEPPE COLANGELO
La nullità come rimedio antitrust: effetti e problemi » 761
- VIRGILIO D'ANTONIO
I programmi di clemenza in diritto antitrust: modelli teorici ed esperienze concrete » 775
- GIANLUCA FAELLA
Decisioni d'accettazione degli impegni, consent order e consent decrees: l'antitrust e i limiti del potere » 819
- SIMONE GAMBUTO
Il risarcimento del danno antitrust: considerazioni di efficienza all'alba della class action » 847
- MASSIMILIANO GRANIERI
L'inibitoria e le misure cautelari nel diritto della concorrenza tra enforcement pubblico e privato: un confronto tra ordinamenti » 867
- FEDERICO REGALDO
Le misure nel controllo delle concentrazioni » 897
- BRUNO TASSONE
Codici di Compliance e diritto antitrust in prospettiva di comparazione » 909

SESSIONE DI DIRITTO DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE

Il territorio della responsabilità civile

- GIULIO PONZANELLI
Introduzione » 931
- MARCO BONA
Accesso alla tutela rimediale-risarcitoria nella giurisprudenza CEDU e comunitaria: quali limiti dalle corti europee alle policy dei diritti nazionali? » 935
- ROSANNA BREDI
Responsabilità aggravata ed effetti regolatori » 991
- NICOLA BRUTTI
Responsabilità civile per la circolazione dei veicoli e avoidable losses » 1001

- GIOVANNI COMANDÉ
Il territorio della responsabilità civile e il governo della responsabilità sanitaria » 1011
- MARIA GAGLIARDI
L'esempio del risk management in sanità: responsabilità, assicurazione e prevenzione dei rischi » 1025
- ANDREA GIUSSANI
Azioni collettive, danni punitivi e deterrenza dell'illecito » 1031
- GIORGIO PEDRAZZI
Oltre il risarcimento: il danno aquiliano tra (integrale) riparazione e sanzione » 1045
- BARBARA POZZO
Nuove tecniche di governo del diritto: incentivi, premi e sanzioni. Il territorio della responsabilità civile in campo ambientale » 1055
- SALVATORE SICA
Responsabilità civile e duty to mitigate damages » 1067

Prefazione

Il problema della sanzione e degli incentivi si pone come problema dell'efficacia dei dispositivi di disciplinamento organizzati in forma di legge.

Naturalmente non si intende qui per legge l'atto del parlamento, ma la legge come «ordinamento del mondo», cioè come una incarnazione storicamente determinata che ordina il mondo in quanto tale. Ciò che allora viene qui in rilievo è innanzitutto la possibilità di un ordine tecnico automatico e globale assicurato dalle stesse decisioni degli individui, che devono essere ordinati mediante un sistema meditato in concreto di pene, sanzioni, premi e incentivi. Concreto nel senso che queste sanzioni e questi premi vengono ritagliati in modo assai variegato per le varie situazioni. Globale nel senso che è oggi possibile pensare l'intero spazio mondiale come un unico spazio giuridicamente modellabile nella sua totalità.

Le decisioni degli individui non devono quindi più servire ad altro che ad attuare il disciplinamento. Servono, cioè, come dispositivo a più basso costo dell'attuazione dell'ordine.

Non bisogna peraltro dimenticare come tale meccanismo globale tenda a regolare anche le istituzioni che sono portatrici di istanze politiche, come cioè preveda anche premi e sanzioni come ordine di confinamento della decisione politica a livello planetario. Ovvero il sistema dei premi e delle sanzioni passa da un sistema spazialmente determinato da una decisione politica, ad un sistema spazialmente indeterminato di ordine tecnico che ingloba anche le decisioni politiche.

Siamo allora di fronte ad un dispositivo globale che indirizza l'azione verso la sua prevedibilità tecnica e che si affida alle determinazioni decentrate solo per risparmiare i propri costi di implementazione.

Detto ciò il volume che qui si presenta indaga questo fenomeno scoprendo quanto risultino modificati non solo gli istituti classici del diritto privato, dal contratto alla famiglia, dalla responsabilità civile al diritto societario, ma anche quelli del diritto processuale, pubblico e internazionale.

Ciò che emerge è quanto diversi siano gli strumenti attuali di regolazione dalle tecniche classiche del diritto. Quanta importanza assuma la comunicazione stessa della sanzione, e quale stretto rapporto vi sia tra la «cultura della valutazione», che poi si esprime eminentemente attraverso ratings privati, e la cultura del disciplinamento come uniformità globale, che a questo punto non diventa più solo strumento dell'ordinamento dei singoli all'interno di una determinata «giurisdizione», ma ordinamento di intere società, e di interi sistemi giuridici, all'interno dello spazio mondiale sconfinato.